Conto corrente con la posta — **Anno 88° — Numero 127**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA Giovedì, 19 giugno 1947 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI – TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA – TELEF. 80-033 841-737 850-144

SOMMARIO

Leggi e Decreti

LEGGI E DECRETI

LEGGE COSTITUZIONALE 17 giugno 1947, n. 2.

Proroga del termine previsto dall'art. 4 del decreto legislativo 16 marzo 1946, n. 98, per la durata dell'Assemblea Costituente.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

promulga la seguente legge costituzionale approvata dall'Assemblea Costituente il 14 giugno 1947:

Art. 1.

Il termine stabilito dall'art. 4 del decreto legislativo 16 marzo 1946, n. 98, per la durata dell'Assemblea Costituente, è prorogato non oltre il 31 dicembre 1947.

Art. 2.

La presente legge costituzionale sarà promulgata dal Capo dello Stato entro cinque giorni dalla sua approvazione ed entrerà in vigore il giorno stesso della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 giugno 1947

DE NICOLA

De Gasperi — Einaudi — Sforza — Scelba — Grassi — Pella — Del Vecchio — Cingolani — Gonella — Tupini — Segni — Corbellini — Merlin — Togni — Fanfani — Merzagora — Cappa

Visto, *il Guardasigilli:* Grassi

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 aprile 1947, n. 461.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Roma.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Veduto lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2319, e modificato con i regi decreti 13 ottobre 1927, n. 2819; 20 settembre 1928, n. 3018; 31 ottobre 1929, n. 2483; 30 ottobre 1930, n. 1828; 1° ottobre 1931, n. 1329; 22 ottobre 1931, n. 1754; 22 ottobre 1932, n. 2090; 26 ottobre 1933, n. 2391; 27 dicembre 1934, n. 2419; 1° ottobre 1936, n. 2498; 27 ottobre 1937, n. 2619; 20 aprile 1939, n. 1350; 26 ottobre 1939, n. 1734; 26 ottobre 1940, n. 2069; 4 maggio 1942, n. 565; 24 luglio 1942, n. 949; 24 agosto 1942, n. 1098, e 24 ottobre 1942, n. 1672;

Veduto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Veduto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071;

Veduto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vedute le proposte relative allo statuto dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte;

Sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Roma, approvato e modificato con i regi decreti sopraindicati, è così ulteriormente modificato:

Gli articoli dal n. 195 al n. 204 vengono sostituiti dai seguenti con il relativo spostamento della numerazione, e la dicitura: Facoltà di scienze politiche — Scuola di perfezionamento in discipline corporative — viene sostituita con quella di: Scuola di perfezionamento in diritto sindacale.

Scuola di perfezionamento in diritto sindacale.

Art. 195. — La Scuola di perfezionamento in diritto sindacale annessa alla Facoltà di giurisprudenza ha lo scopo di perfezionare i giovani nelle discipline sindacali, di integrarne la preparazione scientifica e di approfondire, nella ricerca, la loro conoscenza dell'organizzazione e dell'azione sindacale.

Art. 196. — La Scuola è retta da un direttore e da un Consiglio costituito dai professori che impartiscono insegnamenti costitutivi della Scuola. Il direttore è nominato dal rettore ed è scelto fra i componenti del Consiglio per un biennio e può essere confermato. Il direttore può designare fra i componenti del Consiglio, un vice direttore che lo coadiuva e lo sostituisce in caso di impedimento.

La nomina dei professori incaricati dell'insegnamento è fatta dal rettore su designazione del Consiglio.

Insegnanti di altre Facoltà possono essere invitati con deliberazione del Consiglio, di anno in anno, a collaborare nell'opera d'insegnamento della Scuola.

Art. 197. — Alla Scuola possono essere iscritti soltanto i laureati delle Facoltà di giurisprudenza, scienze politiche, economia e commercio.

Art. 198. — La Scuola rilascia un diploma di perfezionamento in diritto sindacale dopo due anni di corso e dopo che i candidati abbiano superato le prove nelle materie fondamentali di cui all'articolo seguente.

Art. 199. — Gli insegnamenti fondamentali della Scuola sono:

1) storia del sindacalismo;
2) tecnica dell'organizzazione sindacale;
3) diritto sindacale comparato;
4) previdenza ed assistenza del lavoro;
5) economia del sindacalismo.

Il Consiglio stabilisce e pubblica sul manifesto annuale quali degli insegnamenti suddetti abbiano durata biennale e determina quali altri insegnamenti a carattere monografico possono essere impartiti e se, su tali insegnamenti, debba sostenersi la relativa prova di esame.

Art. 200. — L'esame di diploma consiste nella discussione di una memoria originale su argomento scelto fra le materie fondamentali e approvato dal direttore della Scuola e nella discussione di due argomenti approvati anch'essi dal direttore della Scuola.

Art. 201. — Nella Scuola funziona un ufficio pubblicazioni alle dipendenze del direttore.

Art. 202. — La Scuola potrà stabilire, su deliberazione del Consiglio, rapporti continui con enti sindacali ed istituti attinenti all'economia sindacale, al fine di raccogliere gli elementi utili agli insegnamenti ed ai lavori dell'Istituto e per il miglior raggiungimento dei fini di ricerca e di diffusione scientifica.

Art. 203. — Possono nella Scuola aprirsi concorsi a premio fra gli alunni i cui lavori, compiuti nell'Istituto o presentati come dissertazione di diploma, siano stati dichiarati degni di stampa.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 aprile 1947

DE NICOLA

GONELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 giugno 1947
Atti del Governo, registro n. 9, foglio n. 69. — FRASCA

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 aprile 1947, n. 462.

Autorizzazione all'Istituto tecnico commerciale « Eugenio Bona » di Biella ad accettare una donazione.

N. 462. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 2 aprile 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Istituto tecnico commerciale « Eugenio Bona » di Biella viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 100.000 nominali, in titoli di Stato Rendita 5 %, fatta dal geometra Vaglio Rubens allo scopo di fondare una borsa di studio intitolata « Geometra Vaglio Rubens ».

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 giugno 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 12 aprile 1947, n. 463.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri « Galileo Galilei » di Firenze ad accettare un legato

N. 463. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 12 aprile 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri « Galileo Galilei » di Firenze viene autorizzata ad accettare il legato di L. 30.000 in titoli del Debito pubblico e buoni del Tesoro, disposto dalla signora Sacchi Angelina in Ragionieri, per la istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome del di lei figlio Piero Ragionieri.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *giugno* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 19 aprile 1947, n. 464.

Autorizzazione all'Università di Ferrara ad accettare una donazione.

N. 464. Decreto del Capo provvisorio dello Stato 19 aprile 1947, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Università degli studi di Ferrara viene autorizzata ad accettare la donazione della somma di L. 10.000 nominali, in titoli di Rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dai coniugi Ferruccio Luppis e Wanda Mazuzewska fin dall'anno 1926, per l'istituzione di una borsa di studio da intitolarsi al nome del figlio « Franco Luppis » e da conferirsi ad uno studente del corso per la laurea in chimica dell'Università medesima.

Visto, *il Guardasigilli*: GULLO
Registrato alla Corte dei conti, addì 10 *giugno* 1947

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 27 febbraio 1947.

Radiazione di unità dal quadro del naviglio militare dello Stato.

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;
Udito il parere del Consiglio superiore di marina;
Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Le sottoindicate unità sono radiate dal quadro del naviglio da guerra dello Stato:

nave da battaglia: « Cavour »;

incrociatori: « Bolzano », « Gorizia », « Bari », « Giulio Germanico », « Ulpio Traiano »;

cacciatorpediniere: « Sella », « Crispi », « Euro », « Zeno », « Pigafetta », « Dardo », « Maestrale », « Margottini »;

torpediniere: « Insidioso », « Audace », « Dezza », « Missori », « Sirtori », « Stocco », « La Masa », « Cosenz », « Cascino », « Montanari », « Castelfidardo », « Calatafimi », « Procione », « Auriga », « Rigel », « Stella Polare », « Spiga », « Fionda », « Gladio », « Spada », « Lancia », « Solferino »;

sommergibili: H 6, H 8, « Serpente », « Ametista », « Ambra », « Argo », « Aradam », CB 13, CB 14, CB 15, CB 16, CB 17, CB 21, « Beilul », « Cappellini », « Bagnolini », « Giuliani », « Torelli », « Volframio », CB 1, CB 2, CB 3, CB 4, CB 6, « Murena », « Nautilio ».

corvette: « Lucciola », « Grillo », « Cicala », « Calabrone », « Strolaga », « Ardea », « Tersicore », « Euridice », « Renna »;

cannoniera. « Aurora »;

vedette AA. SS. 205, 208, 209;

motosiluranti: 21, 23, 26, 62;

M A.S.: 423, 424, 430, 504, 507, 509, 518, 531, 534, 553, 555;

nave ausiliaria: « Savoia »;

nave bersaglio: « San Marco »;

navi officina: « Volta », « Quarnaro »;

navi trasporto: « Asmara », « Camogli », « Montesanto »;

posamine: « Crotone », « Durazzo », « Pelagosa », « Buccari », « Legnano », « Rovigno »;

dragamine: 49, 56;

cisterne: « Cerere », « Scrivia », « Garigliano », « Adige », « Bormida »;

rimorchiatori: « Porto Sdobba », « Porto Buso », « Boeo », « Gigante », « Colosso », « Iseo »;

motozattere: 730, 753, 764, 774.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 27 febbraio 1947

DE NICOLA

GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1947
Registro Marina militare n. 10, *foglio n.* 155.

(2625)

DECRETO DEL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO 2 maggio 1947.

Radiazione dal quadro del naviglio militare dello Stato della nave da trasporto « Montenero ».

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 123;
Udito il parere del Consiglio superiore di marina;
Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La nave da trasporto « Montenero » è radiata dal quadro del naviglio da guerra dello Stato.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 2 maggio 1947

DE NICOLA

GASPAROTTO

Registrato alla Corte dei conti, addì 3 *giugno* 1947
Registro Marina militare n. 10, *foglio n.* 179.

(2628)

DECRETO MINISTERIALE 30 aprile 1947.
Autorizzazione all'Ente Turistico Alberghiero della Libia (E.T.A.L.) ad esercitare in Italia gestioni alberghiere e altre attività economiche.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO
AD INTERIM PER L'AFRICA ITALIANA
DI CONCERTO CON
I MINISTRI PER LE FINANZE E IL TESORO
E PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 669, per la gestione in Italia delle attività economiche esercitate nell'Africa Orientale Italiana;

Visto il decreto 22 aprile 1943, n. 560, che estende l'applicazione delle norme della legge di cui sopra alle attività economiche esercitate in Libia;

Visto il regio decreto 31 maggio 1935, n. 1410, istitutivo dell'Ente Turistico ed Alberghiero della Libia (E.T.A.L.);

Ritenuta la convenienza di integrare l'attività svolta dall'azienda, con sede in Roma, in servizi ausiliari per viaggi con la gestione autorizzata anche in Italia di tutti i servizi relativi agli scopi dell'« E.T.A.L. » di cui all'art. 1 del sopraindicato regio decreto istitutivo 31 maggio 1935, n. 1410;

Decreta:

Articolo unico.

L'Ente Turistico ed Alberghiero della Libia (E.T.A.L.), con attuale sede in Roma, è autorizzato ad esercitare in Italia gestioni alberghiere e le altre attività economiche previste dall'art. 1 del regio decreto 31 maggio 1935, n. 1410.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 aprile 1947

p. *Il Ministro per l'Africa Italiana*
LUPIS

Il Ministro per le finanze e il tesoro
CAMPILLI

Il Ministro per l'industria e commercio
MORANDI

(2544)

DECRETO MINISTERIALE 23 maggio 1947.
Conferma di due sindaci dell'Istituto federale di credito agrario per la Liguria.

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 29 luglio 1927, n. 1509, e 29 luglio 1928, n. 2085, convertiti, rispettivamente, nelle leggi 5 luglio 1928, n. 1760, e 20 dicembre 1928, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario; nonchè il decreto Ministeriale 23 gennaio 1928, che approva le norme regolamentari per l'esecuzione del suddetto regio decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Visto lo statuto dell'Istituto federale di credito agrario per la Liguria, con sede in Genova;

Decreta:

Il dott. Gustavo Rossi Espagnet e il dott. Nando Longo sono confermati sindaci effettivi dell'Istituto federale di credito agrario per la Liguria, con sede in Genova, e resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 1947.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 maggio 1947

Il Ministro: CAMPILLI

(2514)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1947.
Autorizzazione alla organizzazione della « XXV Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo » in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, che detta norme per la disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Vista la documentata istanza prodotta dall'Associazione nazionale del ciclo, motociclo ed accessori, con sede in Milano;

Visto il parere favorevole espresso dal Prefetto e dalla Camera di commercio, industria e agricoltura della provincia di Milano;

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata la organizzazione della « XXV Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo », che avrà luogo in Milano dal 22 al 30 novembre 1947.

Roma, addì 25 maggio 1947

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2616)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1947.
Autorizzazione alla organizzazione della « Mostra internazionale della tecnica cinematografica ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, che detta norme per la disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Vista la documentata istanza prodotta dal comune di Venezia;

Visto il parere favorevole espresso dal Prefetto e dalla Camera di commercio, industria e agricoltura della provincia di Venezia:

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata la organizzazione della « Mostra internazionale della tecnica cinematografica » che avrà luogo in Venezia dal 14 agosto al 10 settembre 1947.

Roma, addì 25 maggio 1947

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2613)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1947.

Autorizzazione alla organizzazione della « Mostra della ceramica » a carattere regionale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, che detta norme per la disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Vista la documentata istanza prodotta dall'Azienda autonoma di soggiorno di Albisola Marina;

Visto il parere favorevole espresso dal Prefetto e dalla Camera di commercio, industria e agricoltura della provincia di Savona;

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata la organizzazione della « Mostra della ceramica » a carattere regionale, che avrà luogo in Albisola Marina (Savona) dal 1° al 26 agosto 1947.

Roma, addì 25 maggio 1947

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2614)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1947.

Autorizzazione alla organizzazione della « 2ª Fiera di Cremona » a carattere interprovinciale.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, che detta norme per la disciplina delle mostre, fiere ed esposizioni;

Vista la documentata istanza prodotta dal Comitato promotore;

Visto il parere favorevole espresso dal Prefetto e dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Cremona;

Decreta:

Articolo unico.

E' autorizzata la organizzazione della « 2ª Fiera di Cremona » a carattere interprovinciale, che avrà luogo in Cremona dal 13 al 22 settembre 1947.

Roma, addì 25 maggio 1947

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2615)

DECRETO MINISTERIALE 25 maggio 1947.

Aumento delle tariffe praticate dai Magazzini generali di Padova.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito nella legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il regolamento per la sua esecuzione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 25 marzo 1933, che autorizza l'istituzione e l'esercizio dei Magazzini generali di Padova;

Vista la domanda presentata dall'Ente autonomo magazzini generali di Padova per essere autorizzato all'adeguamento delle proprie tariffe;

Visto il parere favorevole manifestato al riguardo dal Comitato provinciale prezzi di Padova nella seduta del 26 novembre 1946 e dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova nella seduta della Giunta camerale del 17 marzo 1947, nonchè il nulla osta del Comitato interministeriale prezzi in data 20 maggio stesso anno;

Decreta:

Art. 1.

I Magazzini generali di Padova sono autorizzati ad applicare le seguenti tariffe per le merci ricevute in frigorifero:

Media temperatura (frutta secca):

un quintale 1 quindicina	L. 187,50
» 2 quindicine	» 275 —
» 3 »	» 350 —
» 4 »	» 450 —
» 5 »	» 537,50
» 6 »	» 625 —

Bassa temperatura (pollame):

un quintale 1 quindicina	L. 187,50
» 2 quindicine	» 275 —
» 3 »	» 362,50
» 4 »	» 450 —
» 5 »	» 537,50
» 6 »	» 625 —

Bassa temperatura (carni congelate):

un quintale 1 quindicina	L. 175 —
» 2 quindicine	» 250 —
» 3 »	» 325 —
» 4 »	» 400 —
» 5 »	» 475 —
» 6 »	» 550 —

N. B. — Non si conservano uova mancando di celle apposite.

Non si concedono celle nè a mq. nè a mc. ma sempre a quintalato.

Art. 2.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Padova è incaricata di vigilare sull'applicazione del presente decreto, che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 25 maggio 1947

p. *Il Ministro*: CAVALLI

(2618)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1947.

Apertura di dipendenze in Cugnoli e Picciano della Cassa di risparmio di Pescara e Loreto Aprutino.

IL MINISTRO
PER LE FINANZE E PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 14 settembre 1944, n. 226, concernente la soppressione dell'Ispettorato per la difesa del risparmio e per l'esercizio del credito ed il passaggio delle sue attribuzioni e facoltà al Ministero del tesoro;

Vista la domanda avanzata dalla Cassa di risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, con sede in Pescara;

Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio di Pescara e Loreto Aprutino, con sede in Pescara, è autorizzata ad aprire proprie dipendenze in Cugnoli e Picciano, entrambe in provincia di Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 30 maggio 1947

p. *Il Ministro*: PETRILLI

(2635)

DECRETO MINISTERIALE 30 maggio 1947.

Protezione temporanea alle invenzioni, ai modelli, ai disegni e marchi che figureranno nella « XXV Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo » che si terrà a Milano dal 22 al 30 novembre 1947.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto l'art. 8 del regio decreto 29 giugno 1939, numero 1127, riguardante la protezione temporanea delle nuove invenzioni industriali che figurano nelle esposizioni;

Visto l'art. 1 del regio decreto 25 agosto 1940, n. 1411, in forza del quale il regio decreto 29 giugno 1939, n. 1127, sopra richiamato si applica anche nella materia dei modelli di utilità e dei modelli e disegni ornamentali;

Visto l'art. 6 del regio decreto 21 giugno 1942, n. 929, riguardante la protezione temporanea, dei nuovi marchi apposti su prodotti o merci che figurano nelle esposizioni;

Vista la domanda del presidente dell'Associazione nazionale del ciclo, del motociclo ed accessori del 25 febbraio 1947;

Decreta:

Articolo unico.

Le invenzioni industriali, i modelli di utilità e i disegni ornamentali, i marchi d'impresa relativi ad oggetti che figureranno nella « XXV Esposizione internazionale del ciclo e del motociclo » che si terrà a Milano, nel Palazzo dell'Arte, dal 22 al 30 novembre 1947, godranno della protezione temporanea stabilita dalle leggi 29 giugno 1939, n. 1127; 25 agosto 1940, n. 1411; e 21 giugno 1942, n. 929.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nel bollettino dei brevetti a norma degli articoli 104 del regio decreto 5 febbraio 1940, n. 244, e 109 del regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1354.

Roma, addì 30 maggio 1947

Il Ministro: MORANDI

(2612)

DECRETO MINISTERIALE 6 giugno 1947.

Sostituzione del commissario del Consorzio agrario di Pesaro.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 12 maggio 1945, col quale è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Pesaro il sig. Claudio Cangiotti;

Considerata l'opportunità di affidare l'incarico suddetto al sig. Aldo Nobili;

Decreta:

Il sig. Aldo Nobili è nominato commissario del Consorzio agrario di Pesaro, in sostituzione del sig. Claudio Cangiotti.

Roma, addì 6 giugno 1947

Il Ministro: SEGNI

(2691)

DECRETO MINISTERIALE 10 giugno 1947.

Sostituzione del commissario del Consorzio agrario provinciale di Rieti.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Vista la legge 18 maggio 1942, n. 566, sull'ordinamento degli Enti economici dell'agricoltura e dei Consorzi agrari;

Visto il decreto Ministeriale 28 dicembre 1942, col quale è stato approvato lo statuto tipo dei Consorzi agrari provinciali;

Visto il decreto Ministeriale 13 luglio 1945, con il quale il rag. Roberto Berselli è stato nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Rieti;

Ritenuta l'opportunità di affidare tale incarico al prof. Antonio Bamonte;

Decreta:

Il prof. Antonio Bamonte è nominato commissario del Consorzio agrario provinciale di Rieti, in sostituzione del rag. Roberto Berselli.

Roma, addì 10 giugno 1947

Il Ministro: SEGNI

(2690)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Esito del ricorso presentato da Baietto-Strumia Alessandra avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 169 decisioni — N. 271/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 26 del mese di maggio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dalla signora Baietto-Strumia Alessandra fu Biagio, nata a Roma il 27 giugno 1901, domiciliata in Roma, via Aquileia n. 15, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . e cioè per non avere svolto attività politica informativa nell'interesse del regime fascista.

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Baietto-Strumia Alessandra e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 26 maggio 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(2604)

Esito del ricorso presentato da Monaci Giuseppe avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 171 decisioni — N. 250/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 30 del mese di maggio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Monaci Giuseppe di Gottardo, nato a Trabuchello l'11 giugno 1902 e residente in Legnano, via Alberto da Giussano n. 5, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . Manca, pertanto, la prova che egli abbia svolto una attività informativa nell'interesse del regime fascista . . .

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Monaci Giuseppe e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 30 maggio 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(2605)

Esito del ricorso presentato da Pistocchi Mario avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 172 decisioni — N. 117/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 31 del mese di maggio, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Pistocchi Mario fu Giovanni, nato a Faenza il 7 maggio 1906 e residente in Milano, via Viviani n. 8, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

. . . Che, il ricorso, pertanto, deve essere accolto, per il motivo che il Pistocchi non è mai stato informatore dell'O.V.R.A. ed il suo nome è stato incluso per errore materiale nell'elenco relativo.

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, accoglie il ricorso proposto da Pistocchi Mario e ordina la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 31 maggio 1947

La Commissione
T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(2606)

Esito del ricorso presentato da Tavolato Italo avverso la sua iscrizione nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla « Gazzetta Ufficiale » n. 145 del 2 luglio 1946.

COMMISSIONE PER L'ESAME DEI RICORSI DEI CONFIDENTI DELL'O.V.R.A.

N. 173 decisioni — N. 265/946 Registro di ricorsi

L'anno 1947, il giorno 3 del mese di giugno, la Commissione per la decisione dei ricorsi dei confidenti dell'O.V.R.A. composta dei signori: dott. Cataldi Tommaso, presidente; dott. Polistina Ferdinando, membro; dott. Sciaudone Angelo, membro; con l'assistenza del segretario dott. Curcio Donato, ha preso in esame il ricorso presentato dal sig. Tavolato Italo fu Pietro, nato a Trieste il 21 febbraio 1889 e residente in Ro-

ma, via P. S. Mancini n. 16, ai sensi dell'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, per ottenere la cancellazione del suo nome dall'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 2 luglio 1946.

Ha quindi adottato la seguente decisione:

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Visto e applicato l'art. 2 del regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 424, respinge il ricorso proposto da Tavolato Italo contro l'inclusione del suo nome nell'elenco dei confidenti dell'O.V.R.A., pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 145 del 2 luglio 1946.

Roma, addì 3 giugno 1947

La Commissione

T. CATALDI - F. POLISTINA - A. SCIAUDONE

Il segretario: D. CURCIO

(2607)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Torino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Torino è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945 il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 353 del 26 febbraio 1947; importo del mutuo L. 7.000.000.

(2650)

Autorizzazione al comune di Livorno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1946

Per l'integrazione del bilancio 1946, il comune di Livorno è autorizzato col sottoindicato decreto interministeriale, a contrarre con uno degli istituti di credito di cui al decreto del Ministro per il tesoro 28 giugno 1945, il seguente mutuo:

decreto interministeriale n. 1013 del 17 aprile 1947; importo del mutuo L. 4.000.000.

(2651)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 18 aprile 1947 riguardante la nomina di n. 69 revisori ufficiali dei conti, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 103 del 6 maggio 1947, pagine 1348 e 1349, ove è detto: « *Ranzenico* Giuseppe fu Gaetano residente a Casale Monferrato », devesi leggere: « *Ranzenigo* Giuseppe fu Gaetano residente a Casale Monferrato ».

(2724)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nomina del commissario della Società cooperativa di consumo fra i lavoratori di Morlupo, con sede in Morlupo

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 27 maggio 1947, è stato disposto lo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa di consumo fra i lavoratori di Morlupo con sede in Morlupo, e ne è stato nominato commissario il dott. Romolo Cavarra.

(2714)

Nomina del commissario della Cooperativa agricola fra combattenti di Santa Caterina Villarmosa

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 27 maggio 1947, è stato ratificato il provvedimento adottato dal Prefetto di Caltanissetta, relativo allo scioglimento del Consiglio di amministrazione della Cooperativa agricola fra combattenti di Santa Caterina Villarmosa e alla nomina del geometra sig. Beniamino Baio a commissario della Cooperativa stessa.

(2715)

Proroga dei poteri conferiti al commissario della Società cooperativa « I.M.I. » di costruzioni edilizie e meccaniche fra ex internati, con sede in Reggio Emilia.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 8 giugno 1947, i poteri conferiti al geometra Umberto Piccoli, commissario della Società cooperativa « I.M.I. » di costruzioni edilizie e meccaniche fra ex internati, con sede in Reggio Emilia, sono stati prorogati al 7 luglio 1947.

(2716)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di buoni del Tesoro

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 60.

In conformità dell'art. 15 del regolamento 8 giugno 1913, n. 700, ed articolo 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, si notifica che è stato denunciato lo smarrimento dei buoni del Tesoro novennali 4 % 1943, serie *B*, n. 763, di L. 10.000, serie *D*, n. 811, di L. 10.000 e serie *E*, n. 1095, di L. 1.000, intestati a Ferrara Pignatelli Margherita di Ferdinando, moglie di Del Balzo Antonio fu Gennaro, vincolati per dote, col pagamento degli interessi a Napoli.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano presentate opposizioni, ai sensi dell'articolo 15 del menzionato regolamento, si provvederà al rimborso e contemporaneo rinvestimento dei suddetti buoni scaduti, con l'emissione dei nuovi titoli al nome della suddetta titolare.

Roma, addì 7 febbraio 1947

(774) *Il direttore generale*: CONTI

Diffida per smarrimento di mezzo foglio di compartimenti semestrali

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 64.

È stata chiesta l'unione del foglio tagliandi ricevute al certificato del Prestito redimibile 3,50 % (1934), n. 281298, di annue L. 10,50 intestato a Senatore Sabato fu Giuseppe dom. a Passiano, frazione di Cava dei Tirreni (Salerno), con vincolo per cauzione dovuta dal titolare quale accollatario di trasporti postali.

Essendo detto certificato mancante del mezzo foglio contenente la distinta dei titoli compresi nel certificato stesso (3ª e 4ª pagina), si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi otto mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni si procederà alla chiesta operazione ai sensi dell'art. 169 del vigente regolamento generale sul Debito pubblico approvato con regio decreto-legge 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 7 febbraio 1947

(822) *Il direttore generale*: CONTI

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di mezzi fogli di compartimenti semestrali

E' stata chiesta la rinnovazione per esaurimento delle quietanze di ricevute dei seguenti certificati di rendita:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50% (1906)	269956	Prebenda arcipretale del Capitolo cattedrale di Bitonto (Bari).	77 —
Id.	318757	Cappelle riunite del SS.mo Sacramento, della Misericordia, Ospedale di San Sebastiano, San Nicola e del SS.mo Rosario, in Prata Sannita (Caserta)	287 —
Id.	330063	Congregazione di carità di Prata Sannita	210 —
Id.	368918	Fondazione Elisa Levi e Roberto Levi con sede in Reggio Emilia	493,50
Id.	789423	Nobile Luisa fu Luigi, dom. a Sant'Agata dei Goti, vincolata.	350 —
Id.	217737	Pollano Antonio fu Vincenzo, dom. a Sessa Aurunca (Caserta).	35 —
Id.	792692	Cucuzza Sebastiano fu Salvatore, dom. a Mistretta (Messina) .	140 —
Id.	96982	Chiesa parrocchiale di Carpugnino (Novara).	10,50
Id.	418589	Asilo infantile San Carlo Borromeo, in Lacchiarella (Milano).	70 —
Id.	388867	Costamagna Carolina fu Giuseppe, vincolata.	1.190 —
Id.	817202	Biondi Lucia fu Erberto, moglie di Dupasquier Oscar Walter, dom. a Napoli, vincolata	843,50
Id.	107225	Opera del Suffragio, in Poggio di San Remo (Porto Maurizio)	14 —
Id.	108819	Canonicato arcidiaconale e della Penitenzieria nel Capitolo cattedrale di Ventimiglia	14 —
Id.	486586	Arciconfraternita del SS.mo Rosario in San Giovanni in Palco, in Mercato Sanseverino (Salerno)	7 —
Id.	654850	Valerio Carmine fu Lodovico, dom. a Filignano (Campobasso).	423,50
Id.	478482	Ferro Domenico fu Antonio, dom. a Canischio (Torino) . .	105 —
Id.	46990	Congregazione della SS.ma Annunziata e Monte dei morti di Savino Villaggio del comune di Giffoni Valle Piana . .	63 —
Id.	506841	Parrocchia di Santa Maria della Pietà, in Eboli	7 —
Id.	161456	Comune di Pieve Santo Stefano (Arezzo)	371 —
Id.	182550	Come sopra.	7 —
Id.	213809	Come sopra.	3,50
Id.	224438	Come sopra.	38,50
Id.	290934	Come sopra.	66,50
Id.	336840	Come sopra.	66,50
Id.	364981	Come sopra.	42 —
Id.	386901	Come sopra.	77 —
Id.	394984	Come sopra.	217 —
Id.	405955	Come sopra.	3,50
Id.	442123	Come sopra.	17,50
Id.	457477	Come sopra.	35 —
Id.	511733	Come sopra.	21 —
Id.	525747	Come sopra.	7 —

Essendo detti certificati mancanti del secondo mezzo foglio dei compartimenti semestrali, già usati per la riscossione degli interessi, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorsi quattro mesi dalla data della terza pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, senza che siano state notificate opposizioni, si procederà, ai termini dell'art. 169 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, e dell'art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale 25 gennaio 1945, n. 19, alla richiesta operazione.

Roma, addì 6 febbraio 1947

Il direttore generale: CONTI

(773)

MINISTERO DELLE FINANZE E DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	406944	1.204 —	de Lieto Maria fu Luigi ved. di Siniscalco di *Viterbo* Roberto, dom. in Napoli.	de Lieto Maria fu Luigi ved. di Siniscalco Roberto, dom. in Napoli.
Id.	781980	283,50	Ramò Enrico fu *Lorenzo*, dom. a Nervi (Genova), con usufrutto a Brichetto Luigia fu Emanuele ved. di Ramò *Lorenzo*.	Ramò Enrico fu *Vittorio Lorenzo*, dom. a Nervi (Genova), con usufrutto a Brichetto Luigia fu Emanuele ved. di Ramò *Vittorio Lorenzo*
Id.	1461	437,50 —	Macchia *Domenica* fu Pantaleo moglie di Borgoni Raffaele di Giuseppe, dom. in Napoli, con vincolo dotale.	Macchia *Maria Domenica Adelina*, ecc., come contro.
Id.	643501	1.974 —	Martinazzi Anna fu Bartolomeo ved. di Grober Antonio, dom. in Torino, con usufrutto a Orsi *Luia* di Giuseppe ved. di Martinazzi Enrico, dom. a Torino.	Come contro, con usufrutto a Orsi *Domenica-Orsola Argia* ved. di Martinazzi Enrico, dom. a Torino.
Id.	203882	595 —	Delbalzo *Agostino Domenico* fu Giacomo, dom. in Sori (Genova).	Delbalzo *Angelo Domenico Giovanni Battista* fu Giacomo, dom. a Sori (Genova).
P. R. 3,50 % (1934)	25521	294 —	Rossi *Amalia* fu Filippo, moglie di Bertone Pietro di Giuseppe, dom. in Calice Ligure (Genova).	Rossi *Maria Amalia Emilia* fu Filippo, ecc., come contro.
Id.	258727	420 —	Gonalba Angelo fu Felice, dom. a Milano, con usufrutto a Giorgetti *Pia* fu Francesco ved. Gonalba Felice, dom. a Milano.	Come contro, con usufrutto a Giorgetti *Giovanna Carolina Pia* fu Francesco ved. Gonalba Felice, dom. a Milano.
Id.	314766	1.295 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	319006	3.675 —	Daniele Felice fu *Giovanni*, minore sotto la patria potestà della madre Gamba Clotilde fu Serafino ved. Daniele, dom. in Torino.	Daniele Felice fu *Costanzo Giovanni*, minore, ecc., come contro.
Id.	323094	220,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	136970	357 —	*Carlino* Catterina di Angelo, moglie di Pignocchino Giuseppe, dom. a Vische (Torino).	*Toso-Carlino* Catterina di Angelo, ecc., come contro.
Id.	34159	21 —	*Cirincione - Musso* Teresa fu Salvatore, moglie di Rosso *Vincenzo*, dom. a Cefalù, vincolata.	*Cirincione* Teresa fu Salvatore, moglie di Rosso *Giuseppe-Vincenzo fu Saverio*, dom. a Cefalù.
Id.	305839	10,50	Cirincione Teresa fu Salvatore, moglie di Rosso *Vincenzo*, dom. a Cefalù, vincolata.	Come sopra.
Id.	370622	17,50	Come sopra.	Come sopra.
Id.	393774	122,50	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 % (1935)	73040	3.160 —	Isotta Maria fu Giulio, moglie di Cappia *Giuseppe*, dom. a Omegna, con usufrutto a Noè Adele fu Giovanni ved. di Isotta Giulio.	Isotta Maria fu Giulio, moglie di Cappia *Cesare Giuseppe*, dom. a Omegna, con usufrutto come contro.
Id.	73041	11.200 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	73042	2.940 —	Isotta Maria fu Giulio, moglie di *Tappia Giuseppe*, dom. a Omegna.	Come sopra.
Obbl. Venezie 3,50 %	451	2.887,50	Beccaro *Maria-Teresa* fu Giovanni Battista, moglie di Nomis di Cossilla Mario, dom. a Roma, vincolata.	Beccaro *Teresa-Maria* fu Giovanni Battista, ecc., come contro.
Id.	452	52,50	Come sopra.	Come sopra.

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Obbl. Venezie 3,50 %	1682	1.071 —	Beccaro *Maria-Teresa* fu Giovanni Battista, moglie di Nomis di Cossilla Mario, dom. a Roma, vincolata.	Beccaro *Teresa-Maria* fu Giovanni Battista, ecc., come contro.
Id.	2244	119 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	2625	637 —	Come sopra.	Come sopra.
Rend. 5 % (1935)	14876	.185 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	14893	4.040 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	136223	20 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 5 % (1936)	1340	1.325 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	10520	105 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	11346	10 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	11405	630 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Nov. 5% (1951) Serie 48ª	183	Cap. Nom. 1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 58ª	113	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 59ª	125	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 62ª	92	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Nov. 5% (1950) Serie 9ª	5	50.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 30ª	121	6.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. Nov. 5% (1949) Serie C	75	23.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Deb. Redim. 3 % netto	563	Rendita 300 —	Darbesio Maria di Giovanni-Battista, moglie di Fasolis *Paolo* fu Pietro, dom. a Mondovì (Cuneo), vincolata.	Darbesio Maria di Giovanni-Battista, moglie di Fasolis *Carlo-Paolo* fu Pietro, dom. in Mondovì (Cuneo), vincolata.
P. R. 3,50 % (1934)	245.308	420 —	*Brandimante* Giuseppe fu Antonio, dom. in New York.	*Brandimarte* Giuseppe fu Antonio, dom. in New York.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 16 del decreto legislativo luogotenenziale del 25 gennaio 1945, n. 19, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi tre mesi dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 27 maggio 1947

Il direttore generale: CONTI

(2486)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieto di caccia e uccellagione nella zona venatoria di Castelmerlino (Vercelli)

Con decreto Ministeriale 11 giugno 1947, è vietata, sotto qualsiasi forma, e, fino a nuova disposizione, la caccia e l'uccellagione nella zona di Castelmerlino (Vercelli), compresa nei comuni di Vercelli, Borgovercelli e Villata, delimitata dai seguenti confini:

a nord, strada comunale di Villata in prossimità della cascina dei Risi; strada campestre ai confini della provincia di Novara fino al greto del fiume Sesia ai confini della provincia di Novara;

ad ovest, greto del fiume Sesia ai confini della provincia di Novara fino allo sfocio del cavo Sesiella a sud-ovest del fiume Sesia;

a sud, cavo Sesiella;

ad est, cavo Sesiella, cavo Orfreddo, strada comunale Borgovercelli-Villata Cascina dei Risi.

(2712)

CONCORSI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Graduatoria dei vincitori del concorso a cinquanta posti di assistente in prova (gruppo C) nel personale di sorveglianza delle case di rieducazione per minorenni.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive variazioni, nonchè il decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il decreto 30 luglio 1940, n. 2041;
Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1946, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1946, registro n. 14, foglio n. 104, col quale è stato indetto un concorso per titoli a cinquanta posti di assistente in prova (gruppo C) nel personale di sorveglianza delle case di rieducazione per minorenni;
Letti i verbali della Commissione giudicatrice, nominata con decreto Ministeriale 8 ottobre 1946, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 1946, registro n. 20, foglio n. 19;
Vista la dichiarazione di rinuncia al concorso del signor Rimedio Francesco;

Decreta:

E' approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a cinquanta posti di assistente in prova (gruppo C) nel personale di sorveglianza delle case di rieducazione per minorenni:

1. Vigneri Calogero, punti 64,60;
2. Arcarese Salvatore, punti 60,50;
3. Zarba Emanuele, punti 58 —;
4. Vinciforl Alceo, punti 57,90;
5. Stracqualursi Carlo, punti 57,62;
6. Pace Donato, combattente, punti 56,63;
7. Laudonia Gabriele, punti 56,50;
8. Loce Guido, punti 56,20;
9. Tricoli Vincenzo, punti 55,75;
10. Lepore Antonio, combattente, punti 55,50;
11. Valenza Michele, combattente, punti 55,27;
12. Barbone Carmine, punti 55,12;
13. Patanè Michele, combattente, punti 55,05;
14. Madonna Emilio, punti 54,85;
15. Arcarese Giovanni, punti 54,60;
16. Cabiddu Pietro Antonio, combattente, punti 54,50;
17. Tornatora Pasquale, punti 54,45;
18. Porsio Vincenzo, combattente, punti 54,20;
19. Greco Giuseppe, punti 54,15;
20. Pulitano Alberto, punti 54,10;
21. Perricone Mario, combattente punti 54,08;
22. Gambera Giuseppe, punti 54,06;
23. Balducci Ricciotti, combattente, punti 54 —;
24. Del Curatolo Giuseppe, punti 53,75;
25. Ferraro Salvatore, punti 53,62;
26. Scafidi Girolamo, combattente, punti 53,60;
27. Viticoli Mario, combattente, punti 53,55;
28. Longo Rocco, combattente, punti 53,50;
29. Navazio Tullio, combattente, punti 53,46;
30. Leone Peppino, combattente, punti 53,32;
31. Quagliaro Giovanni, figlio d'invalido, punti 53,30;
32. Surace Paolo, combattente, punti 53,30;
33. Senna Guido, combattente punti 53,25;
34. Giannotti Franco, punti 53,25;
35. D'Alessandro Gino, punti 53,20;
36. Foresta Bartolomeo, combattente, orfano di guerra, punti 53,10;
37. Masessa De Dovitiis Gerardo, combattente, punti 53,10;
38. Grasso Aldo, combattente, punti 53,05;
39. Cocco Teodosio, combattente, figlio d'invalido, punti 53 —;
40. Arangio Francesco, combattente, ufficiale, coniugato, nato il 1°-5-1911, punti 53 —;
41. Enia Filippo, combattente, ufficiale, nato l'8-6-1912, punti 53 —;
42. Amodeo Antonio, combattente, ufficiale, nato il 21-3-1916, punti 53 —;
43. La Commare Pietro, combattente, ufficiale, nato il 21-7-1916, punti 53 —;
44. De Riggi Francesco, combattente, nato il 7-12-1916, punti 53 —;
45. Gulino Luigi, combattente, punti 52,81;
46. Massimilla Ugo, invalido di guerra, punti 52,48;
47. Romano Antonio, invalido di guerra, punti 52 —;
48. Liotta Antonio, invalido di guerra, punti 51,50;
49. Napolitano Giovanni, invalido di guerra, punti 51 —;
50. Zotta Luigi, invalido di guerra, punti 42,25.

Sono dichiarati idonei:

1. Montenigro Achille, punti 53,15;
2. Sterrazzo Carmelo, punti 53,12;
3. Bellia Francesco, punti 53,03,
4. Cardaci Giuseppe, nato il 4-1-1917, punti 53 —;
5. Bonfiglio Concetto, nato il 1°-10-1921, punti 53 —;
6. Califano Antonio, nato il 14-3-1924, punti 53 —;
7. Forte Umberto, nato il 22-7-1924 punti 53 —;
8. Barillaro Fortunato, nato il 17-10-1925, punti 53 —;
9. Minniti Fortunato, punti 52,95.
10. Scivoletto Gaetano, punti 52,85;
11. Fodale Nicolò, ferito di guerra, combattente, punti 52,80;
12. Di Stasi Dionisio, combattente, punti 52,78;
13. Pagano Cataldo, combattente, punti 52,75;
14. Bollino Antonio, combattente, punti 52,71;
15. Trimboli Rocco, punti 52,60;
16. Muscari Alfredo, punti 52,55;
17. Amico Giuseppe, punti 52,53;
18. Macalello Antonio, punti 52,50;
19. Caridi Santoro, punti 52,47;
20. Lancia Mario, combattente, punti 52,46;
21. Ardizzone Paolo, punti 52,45;
22. Alfieri Francesco, patriota punti 52,44;
23. Di Carlo Angelo, combattente, punti 52,40;
24. Ciliberti Salvatore, combattente, punti 52,38;
25. Di Bella Rosario, orfano di guerra, punti 52,35;
26. Cicala Felice, punti 52,30;
27. Ziello Elpidio, punti 52,12;
28. Brucato Giuseppe, combattente, punti 52,10;
29. Sassano Giuseppe, punti 52,10;
30. Macalello Giuseppe, punti 52,08;
31. Matroberardino Adolfo, combattente, punti 52,05;
32. Vetere Mario, figlio d'invalido, punti 52 —;
33. Aristodemo Mario, combattente, nato il 1°-8-1918, punti 52 —;
34. Ascione Silvio, combattente, nato il 16-11-1919, punti 52 —;
35. Sanità Gaetano, nato il 10-12-1914, punti 52 —;
36. Del Curatolo Manuel, nato il 10-7-1924, punti 52 —;
37. Scopelliti Angelo, nato il 14-6-1925 punti 52 —;
38. Di Caprio Guerrino, punti 51,92;
39. Gallo Michele, figlio d'invalido, punti 51,83;
40. Zanca Rosario, combattente, ufficiale, nato il 23-11-1919, punti 51,78;
41. Stanzioni Guglielmo, nato il 22-2-1922, punti 51,78;
42. Di Gaetano Simone, prigioniero, punti 51,75;
43. Mazzarese Salvatore, combattente, punti 51,65;
44. Di Nicola Pietro, partigiano, punti 51,63;
45. La Novara Guglielmo, reduce, punti 51,60;
46. Di Caprio Ubaldo, ammogliato, punti 51,58;
47. Rossi Michele, prigioniero, punti 51,55;
48. Pino Antonino, combattente, avventizio, ufficiale, nato il 25-1-1914, punti 51,50;
49. Oliva Annibale, combattente, punti 51,50;
50. Balamonte Paolo, prigioniero, ufficiale, nato il 31-8-1917, punti 51,50;
51. Pozzuoli Giuseppe, combattente, nato il 21-5-1915, punti 51,50;
52. Castelli Carmelo, prigioniero, nato il 14-9-1915, punti 51,50;
53. Ragusa Silvestro, combattente, nato il 19-3-1918, punti 51,50;
54. Vacchero Martino, nato l'8-2-1921, punti 51,50;
55. Mangini Tommaso, nato il 24-4-1921, punti 51,50;
56. De Novellis Gaetano, nato il 7-2-1922, punti 51,50;
57. De Mauro Salvatore, nato il 9-11-1923, punti 51,50;
58. D'Aloia Alfonso, nato il 16-8-1924, punti 51,50;
59. Di Franco Domenico, nato il 5-1-1926, punti 51,50;
60. Papale Salvatore, nato il 20-3-1926, punti 51,50;
61. Mazzucca Marco, nato il 23-1-1927, punti 51,50;
62. Villano Antonio, combattente, punti 51,35;
63. Segreto Francesco Paolo, punti 51,32;
64. Ferraro Biagio, punti 51,30;

65. Montemiglio Angelo, punti 51,28;
66. Porcaro Agostino, ferito di guerra, punti 51,27;
67 Tripi Pasquale, combattente, ufficiale, punti 51,25;
68. La Cerva Giacomo, reduce, punti 51,25.
69 Assuero Cesare, nato il 18-1-1927, punti 51,25;
70 Pulvirenti Giuseppe, nato il 13-2-1928, punti 51,25;
71. Mastroianni Mario, combattente, figlio d'invalido, nato il 9-1-1921, punti 51,22;
72. Gambino Pio, reduce, nato l'11-6-1916, punti 51,22;
73. Piazza Paolo, ufficiale, nato il 18-8-1922, punti 51,22;
74. Senes Vincenzo, combattente, ufficiale, ammogliato, punti 51,21.
75. Lo Verde Santo, punti 51,20;
76. Petrella Francesco, punti 51,15;
77. Corinto Gaetano, nato il 26-11-1919, punti 51,12;
78 Storelli Vito, nato il 4-1-1923, punti 51,12;
79. Carpine Ezio, nato il 1°-10-1915, combattente, punti 51,10;
80. Gianfelice Giovanni, combattente, nato il 2-9-1920, punti 51,10;
81. Taormina Nicolò, prigioniero, nato il 20-8-1922, punti 51,10;
82. Pellegrino Carmine, orfano di guerra, punti 51 —;
83. Ponturo Giuseppe Agatino, figlio d'invalido, combattente, nato il 5-2-1921, punti 51 —;
84. Spadaro Ignazio, figlio d'invalido, nato il 25-9-1918, punti 51 —;
85. Barba Gennaro, figlio d'invalido, nato il 21-2-1922, punti 51 —;
86. Pedoni Pietro, figlio d'invalido, nato il 19-11-1927, punti 51 —;
87. Velardo Raffaele, combattente, ufficiale, nato il 4-6-1914, punti 51 —;
88 Sciacca Federico, combattente, ufficiale, nato il 30-11-1915, punti 51 —;
89. Ciardullo Francesco, combattente, ufficiale, nato il 30-4-1918, punti 51 —;
90 Falloni Tommaso, combattente, ufficiale, nato il 12-4-1920, punti 51 —;
91 Di Foggia Andrea, combattente, ufficiale, nato il 6-9-1921, punti 51 —;
92. De Vita Francesco, combattente, nato il 5-2-1913, punti 51 —;
93. Inglese Raffaele, combattente, nato il 1°-8-1914, punti 51 —;
94. Sposito Pietro, combattente, nato il 4-2-1918, punti 51 —;
95. Zappulla Ignazio, combattente, nato l'11-6-1918, punti 51 —;
96 Di Castro Antonio, combattente, nato il 28-6-1919, punti 51 —;
97. Mattinò Umberto, combattente, nato il 17-11-1919, punti 51 —;
98. Gruppillo Francesco, combattente, nato il 3-3-1921, punti 51 —;
99. Graniero Giuseppe, combattente, nato il 26-6-1921, punti 51 —;
100. Giglio Rosario, combattente, nato il 6-9-1921, punti 51 —;
101. Caterina Rocco, combattente, nato il 24-9-1921, punti 51 —;
102. De Giorgio Giuseppe, combattente, nato il 28-10-1921, punti 51 —;
103. Di Bella Calogero, combattente, nato il 24-3-1922, punti 51 —;
104. Perrotta Antonio, combattente, nato il 16-6-1922, punti 51 —;
105. Blasi Alfio, combattente, nato il 19-11-1922, punti 51 —;
106 Malvarosa Vincenzo, combattente, nato il 14-3-1923, punti 51 —;
107. Cimino Salvatore, combattente, nato il 10-1-1924, punti 51 —;
108. Padua Guglielmo, ufficiale, nato il 16-3-1916, punti 51 —;
109. Fusco Rocco, ufficiale, nato il 13-12-1920, punti 51 —;
110. Lolaconi Alberto, ammogliato, nato il 13-10-1917, punti 51 —;
111. Munno Orazio, ammogliato, nato il 21-7-1918, punti 51 —;
112 Del Priore Pasquale, nato il 24-3-1915, punti 51 —;
113. Scaramella Angelo, nato il 9-8-1922, punti 51 —;
114. Dominianni Vincenzo, nato il 6-9-1922, punti 51 —;
115. Orma Orazio, nato il 16-2-1923, punti 51 —;
116. Montagano Giuseppe, nato il 21-2-1923, punti 51 —;
117. Amato Giuseppe, nato il 4-4-1923, punti 51 —;
118. Di Gaetano Francesco, nato il 23-9-1923, punti 51 —;
119. Messina Giovanni fu Antonio, nato il 24-6-1924, punti 51 —;
120. Schicchi Angelo, nato il 17-2-1925, punti 51 —;
121. Vitale Luigi, nato il 15-5-1925, punti 51 —;
122. Agrò Nicolò, nato il 26-10-1925, punti 51 —;
123. Gallotta Paolo, nato il 19-12-1925, punti 51 —;
124. Montella Ferdinando, nato il 1°-1-1926, punti 51 —;
125. Armenia Corrado, nato il 10-3-1926, punti 51 —;
126. Santarelli Sauro, nato il 20-7-1926, punti 51 —;
127 Catalani Renato, nato il 23-2-1927, punti 51 —;
128 Scopelliti Antonio, nato l'8-7-1927, punti 51 —;
129. Arpaia Mario, nato il 12-7-1927, punti 51 —;
130. Urso Giuseppe, nato il 2-1-1928, punti 51 —;
131. Batelli Ferdinando, orfano di guerra, punti 50,20;
132. Ferrara Rocco, punti 50,04;
133. Di Maio Vincenzo, combattente, croce al merito, punti 49,50;
134. Starnini Amelio, croce di guerra, patriota, punti 48,30;
135. Davidde Francesco, punti 48,26;
136. Esposito Luigi, punti 47,50;
137 Beda Dino, combattente, punti 47,25;
138. Guerrieri Francesco, deportato, punti 47 —;
139. Romanzo Luigi, combattente, punti 46,60;
140. Capitanio Donato, combattente, punti 46,50;
141. Esposito Pasquale, punti 46 —;
142 Russi Matteo, combattente, punti 45,95;
143 Esposito Luciano, punti 45,13;
144 Emma Angelo, punti 44,60;
145 Lanzi Antonio, combattente, punti 44,40;
146. Volante Severino, reduce, punti 44,11;
147 Gravili Donato, orfano di guerra, punti 44,07;
148. Alessi Gaetano, reduce, punti 44 —;
149 Lo Celso Alfredo, punti 43,54;
150 Pusateri Ignazio, combattente, punti 43,42;
151 Califano Salvatore, punti 43,37;
152 Buono Armando, punti 43,35;
153 Virdis Giovanni Maria, combattente, punti 43,27;
154 Salomone Luigi, partigiano, punti 43,25;
155. Scarfi Antonino, nato il 24-12-1918, agente di custodia, punti 43 —;
156. Carpitella Fortunato, nato il 15-10-1902, punti 43 —;
157 Macaione Antonio, nato il 1°-1-1921, punti 43 —;
158 Fichera Sebastiano, nato il 18-9-1926, punti 43 —;
159 Orifici Giovanni, nato il 25-6-1927, punti 43 —;
160 Guglielmi Nicola, punti 42,98;
161 Spagnuolo Raffaele, combattente, punti 42,75;
162 Cavasino Gismondo, combattente, punti 42,70;
163 D'Orta Pietro, combattente, punti 42,64;
164 Lunato Francesco Paolo, punti 42,61
165 Di Bello Paolo, nato il 20-11-1927, agente di custodia, punti 42,50;
166 Mazzaferro Francesco, nato il 13-9-1922, punti 42,50;
167 Areddu Mario, punti 42,42;
168 Marzulli Francesco, combattente, punti 42,30;
169 Napoli Carmelo, prigioniero, punti 42,25;
170 Lancellotti Giuseppe, partigiano, orfano di guerra, punti 42,20;
171. Donati Giovanni, punti 42,20;
172 Medici Tonino, punti 42,19;
173 Buono Aquilino, punti 42,13;
174 Romaniello Rocco, punti 42,11;
175. Rampolla Pietro, combattente, nato il 15-10-1921, punti 42,10;
176. Sciannamblo Giuseppe, reduce, nato il 1°-12-1923, punti 42,10;
177. Dell'Olio Francesco, combattente, punti 42,04.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 24 aprile 1947

Il Ministro: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1947
Registro n. 11, foglio n. 251.

(2665)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Graduatoria dei vincitori del concorso a sette posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C) nel personale degli Istituti di prevenzione e di pena.

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive variazioni, nonchè il decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;

Visto il decreto 30 luglio 1940, n. 2041;

Visto il decreto Ministeriale 24 luglio 1946, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1946, registro n. 14, foglio n. 1905, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 16 agosto 1946, col quale è stato indetto un concorso per titoli a sette posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*) nella carriera del personale degli Istituti di prevenzione e di pena.

Letti i verbali della Commissione giudicatrice nominata con decreto Ministeriale 13 novembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 1946, registro n. 21, foglio n. 100;

Decreta:

E' approvata la seguente tabella di classificazione dei vincitori del concorso a sette posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*) nel personale degli Istituti di prevenzione e di pena:

1.	Vigneri Calogero, ufficiale, ammogliato	punti	64,60
2.	Langella Mario, combattente	»	60,10
3.	Caltabiano Liborio	»	60
4.	Tucci Salvatore	»	59,50
5.	Batelli Ferdinando, deportato	»	56,20
6.	Lepore Antonio, combattente	»	55,50
7.	Massimilla Ugo, invalido di guerra	»	52,48

Sono dichiarati idonei:

1.	Chiavelli Araldo	punti	58
2.	Vincifori Alceo	»	57,90
3.	Pace Donato	»	56,68
4.	Tricoli Vincenzo	»	55,75
5.	Valenza Michele, combattente	»	55,27
6.	Lombardo Gaetano	»	54,94
7.	Madonna Emilio	»	54,85
8.	Cabiddu Pietro Antonio, combattente	»	54,50
9.	Colombo Giuseppe, combattente	»	54,25
10.	Porsio Vincenzo, combattente	»	54,20
11.	Ferrara Giulio, reduce	»	54,10
12.	Perricone Mario	»	54,08
13.	Gambera Giuseppe	»	54,06
14.	Balducci Ricciotti, combattente	»	54
15.	La Guidara Salvatore	»	54
16.	De Caprio Guerrino	»	53,92
17.	Del Curatolo Giuseppe	»	53,75
18.	Scafidi Girolamo, combattente	»	53,60
19.	La Bruna Ciro	»	53,44
20.	Leone Peppino Altobello, combattente	»	53,32
21.	Quagliano Giovanni, figlio d'invalido	»	53,30
22.	Barbagallo Santo, combattente, nato il 15 gennaio 1917	»	53,30
23.	Surace Paolo, combattente, nato il 21 gennaio 1920	»	53,30
24.	Senno Guido, combattente	»	53,25
25	Mazzeo Lorenzo	»	53,22
26.	Montenigro Achille	»	53,15
27.	Cocco Teodosio, figlio d'invalido, combattente, ufficiale, nato il 16 gennaio 1921	»	53
28.	Di Guida Giuseppe, figlio d'invalido, nato il 24 novembre 1923	»	53
29.	Arangio Francesco, combattente, ufficiale, ammogliato, n. il 1° maggio 1911	»	53
30.	Amodeo Antonio, combattente, ufficiale, ammogliato, nato il 21 marzo 1916	punti	53
31.	Enia Filippo, combattente, ufficiale, nato l'8 giugno 1912	»	53
32.	La Commare Pietro, combattente, ufficiale, nato il 21 luglio 1916	»	53
33.	De Riggi Francesco, combattente, nato il 7 dicembre 1916	»	53
34.	Liquori Giovanni, nato il 29 settembre 1912	»	53
35	Califano Antonio, nato il 14 marzo 1924	»	53
36.	Forte Umberto, nato il 22 luglio 1924	»	53
37	Minniti Fortunato	»	52,95
38.	Scivoletto Gaetano, figlio d'invalido	»	52,85
39	Gulino Luigi, combattente	»	52,81
40	Fodale Nicolò, ferito	»	52,80
41	Di Stasi Dionisio, combattente	»	52,78
42	Muscari Alfredo, combattente	»	52,55
43.	Cristallini Gioacchino, nato il 14 maggio 1922	»	52,50
44.	Macalello Antonio, nato l'11 ottobre 1927	»	52,50
45	Lancia Mario, combattente	»	52,46
46.	Ardizzone Paolo	»	52,45
47.	Morsello Salvatore	»	52,30
48.	Sassano Giuseppe	»	52,10
49.	Macalello Giuseppe	»	52,08
50	Mastroberardino Adolfo, combattente	»	52,05
51	Romano Antonio, invalido di guerra	»	52
52.	Vetere Mario, figlio d'invalido	»	52
53	Ascione Silvio, combattente	»	52
54.	Nicoletti Ernesto, nato il 19 febbraio 1923	»	52
55.	Caldani Mario, nato l'8 maggio 1923	»	52
56.	Del Curatolo Manuel, nato il 10 luglio 1924	»	52
57.	Trimarchi Giuseppe, nato il 10 maggio 1927	»	52
58	Gallo Michele, figlio d'invalido	»	51,83
59.	Costanzo Alfredo, combattente	»	51,64
60	Storelli Vito	»	51,62
61	Giuffrida Alfio Orazio, ferito	»	51,60
62	Di Caprio Ubaldo	»	51,58
63	Rossi Michele, combattente	»	51,55
64.	Pozzuoli Giuseppe, combattente, ufficiale, nato il 21 maggio 1915	»	51,50
65.	Baiamonte Paolo, prigioniero, ufficiale, nato il 31 agosto 1917	»	51,50
66.	Castelli Carmelo, prigioniero, nato il 14 settembre 1915	»	51,50
67	Di Mauro Salvatore, ammogliato	»	51,50
68.	Oliva Francesco, nato il 25 febbraio 1926	»	51,50
69.	Papale Salvatore, nato il 30 marzo 1926	»	51,50
70	Canale Tommaso, combattente	»	51,45
71	Gismondi Gino	»	51,40
72	Segreto Francesco Paolo	»	51,32
73.	Starnini Amelio, croce di guerra al valore, combattente	»	51,30
74	La Cervia Giacomo	»	51,25
75	Gambino Pio, reduce	»	51,23
76.	Senes Vincenzo, combattente	»	51,21
77	Lo Verde Santo	»	51,20
78.	Carpine Enzo, combattente, nato il 1° ottobre 1915	»	51,10
79.	Gianfelice Giovanni, combattente, nato il 2 settembre 1920	»	51,10
80	Taormina Nicolò, prigioniero, nato il 20 agosto 1922	»	51,10
81	Napolitano Giovanni, invalido di guerra	»	51
82	Turrisi Rosario, orfano di guerra	»	51
83.	Spadaro Ignazio, figlio d'invalido	»	51
84.	Sciacca Federico, combattente	»	51
85.	Di Iorio Sebastiano, combattente, ufficiale, nato il 20 gennaio 1917	»	51
86.	Scandurra Eugenio, prigioniero, ufficiale, nato il 21 ottobre 1917	»	51
87	Caldarella Sebastiano, combattente, ufficiale, nato il 13 giugno 1919	»	51
88.	Falloni Tommaso, combattente, ufficiale, nato il 12 aprile 1920	»	51

89.	Bellino Francesco, reduce, nato il 12 settembre 1918	punti 51
90.	De Castro Antonino, combattente, ammogliato, nato il 28 giugno 1919	» 51
91.	Sposito Pietro, combattente, nato il 4 febbraio 1918	» 51
92.	Tuozzi Pasquale, vice brig. agenti custodia, ammogliato	» 51
93.	Spinato Gino, agente di custodia	» 51
94.	Parlato Ignazio, ufficiale, ammogliato, nato il 14 luglio 1912	» 51
95.	Padua Guglielmo, ufficiale, ammogliato, nato il 16 marzo 1916	» 51
96.	Manno Orazio, ammogliato, nato il 21 luglio 1918	» 51
97.	Agro Rosario, ammogliato, nato il 1° gennaio 1917	» 51
98.	Lopez Wilson, nato il 29 settembre 1916	» 51
99	Raponi Osvaldo, nato il 4 gennaio 1921	» 51
100	Vacchero Martino, nato l'8 febbraio 1921	» 51
101.	Dominianni Vincenzo, nato il 6 settembre 1922	» 51
102.	Amato Giuseppe, nato il 4 aprile 1923	» 51
103	Ghisolfo Giuseppe, nato il 21 maggio 1924	» 51
104.	Messina Giovanni fu Antonino, nato il 24 giugno 1924	» 51
105.	Intermoia Giuseppe, nato il 10 novembre 1924	» 51
106.	Catalani Renato, nato il 23 febbraio 1927	» 51
107	Ferrari Rocco	» 50,04
108	Raschellà Nicola, orfano di guerra	» 50
109	Figliolini Giuseppe	» 49,11
110.	Bini Paolo, reduce	» 44,80
111	Cellini Dante	» 44,50
112.	Marsana Giuseppe, combattente	» 44,20
113	Pusatesi Ignazio, combattente	» 43,42
114	Buono Armando	» 43,35
115	Virdis Giovanni Andrea, combattente	» 43,27
116	Salomone Luigi, patriota	» 43,25
117	Forte Roberto, combattente	» 43
118	Fichera Sebastiano	» 43
119	Di Nunzio Antonio, figlio d'invalido	» 42,70
120.	Mazzaferro Francesco	» 42,50
121.	Napoli Carmelo, combattente	» 42,35
122.	Medici Tonino	» 42,19
123	Buono Aquilino	» 42,13

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 2 maggio 1947

Il Ministro: GULLO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 giugno 1947
Registro n. 11, foglio n. 252.

(2666)

PREFETTURA DI PALERMO

Graduatoria del concorso a posti di medico condotto nella provincia di Palermo

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PALERMO

Vista la propria determinazione del 30 dicembre 1937, numero 71312, pubblicata nel Foglio annunzi legali della provincia di Palermo n. 59 del 30 dicembre 1937, con la quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami per i posti di medico condotto vacanti nella Provincia alla data del 30 novembre 1937, nonchè le successive determinazioni, colle quali, a seguito di disposizione ministeriale, veniva prorogato il termine per la presentazione delle domande di ammissione;

Visto il decreto Ministeriale del 25 ottobre 1938, con cui veniva nominata la Commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Visto il precedente decreto prefettizio n. 30268 del 30 novembre 1938, con cui si provvedeva alla ammissione dei candidati al concorso stesso;

Visto il precedente decreto 16 agosto 1939, n. 11512, con il quale si approvava la graduatoria dei concorrenti ai posti di medico condotto, di cui al succitato bando di concorso;

Vista la decisione del Consiglio di Stato, Sezione 5ª, in data 21 marzo-25 aprile 1941, n. 271;

Veduti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso 5-14 luglio 1941, nonchè la graduatoria dei concorrenti formata da detta Commissione;

Veduti gli articoli 23 e 55 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei primi tredici concorrenti ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Palermo alla data del 30 novembre 1937, banditi con decreto del 30 dicembre 1937, n. 71312:

1.	Santomauro Ugo fu Salvatore	voti 67,70/100
2.	Di Lorenzo Salvatore di Antonio	» 62,88/100
3.	Celauro Luigi fu Pietro	» 60,91/100
4.	Amore Gabriele di Giuseppe	» 60,75/100
5.	Vignetta Carlo fu Sebastiano	» 60,59/100
6.	Rejes Salvatore di Gustavo	» 59,79/100
7.	Giandalia Girolamo fu Salvatore	» 59,31/100
8.	Bruno Gerlando di Salvatore	» 58,73/100
9	Turturici Francesco di Giuseppe	» 58,40/100
10.	Lo Baido Bernardo fu Francesco	» 56,91/100
11.	Cappellino Gaetano di Giuseppe	» 56,83/100
12.	Bongiorno Alfonso di Luigi	» 56,31/100
13.	Scalici Lorenzo di Erasmo	» 55,49/100

La suddetta graduatoria, a norma della citata sentenza del Consiglio di Stato, sostituisce esclusivamente per i tredici sopra elencati candidati la graduatoria a suo tempo pubblicata con proprio decreto 16 agosto 1939, n. 11512.

Palermo, addì 8 ottobre 1941

Il Prefetto: MARIANO

(2720)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.